

„riunirsi nell' Albania sotto il comando di Ali pascià. Tutta volta
„gli eroi delle montagne avrebbero dovuto soccombere alle forze,
„che muovevano loro contro dall' Albania e dall' Ercegovina, se la
„Russia, che aveva dichiarata la guerra alla Turchia, poco dopo
„la partenza dei delegati montenerini, non l'avesse costretta a
„raccogliere le forze, là dove era maggiore il pericolo. Così i Mon-
„tenerini poterono riprendere l' offensiva.“

Il *Glas Crnogora*, riferito dalla *Neue Freie Presse* del 15
Febbrajo 1882 N.º 6276, reca a proposito della sconfitta, toccata
a Suleiman pascià, quanto segue :

„Tiensi per positivo che i turchi con alla testa il valoroso
„*Suleiman-pascià* hanno disseminato, in questa sconfitta, 6000
„(seimila morti) nella strada di Niksić fino a Spuz, una strada di
„due ore, che impiegarono un' intera settimana a percorrere.“

Anche la *Wiener Allgemeine Zeitung* (riportata dal *Cittadi-
no di Trieste* del 16 Gennajo 1882) parla di questo proposito :

„Convien sapere che la Porta nel 1877 aveva affidata a Me-
„med Ali pascià (uno dei comandanti turchi dell' Albania, che
„guerreggiava insieme a Suleiman pascià) un' armata di 65,000
„uomini per combattere e conquistare il Montenero. Prescindendo
„dall' orribile bagno di sangue, quali successi ottenne il generale
„turco?“

Partenza di Muktar e di Suleiman pascià.

Nell' Aprile del 1877 Muktar pascià, sì sfortunato nella guer-
ra coll' Ercegovina ed Albania, veniva ad un tratto nominato co-
mandante supremo dell' esercito turco dell' Armenia. Egli lasciava
quindi l' Ercegovina e l' Albania.

Alla fine poi del giugno 1877, Suleiman pascià s' imbareava
pur egli ad Antivari per difendere Costantinopoli contro Gurko,
generale delle Russie.

Stato delle cose dopo la partenza di Muktar e Sulei- man pascià.

A *Suleiman pascià* subentrarono altri generali nel comando
dell' esercito turco. Ali Saib aveva 35 battaglioni con 30 cannoni
nell' Albania. Nella Rascia il nuovo comandante Afiz-pascià con 18
battaglioni e 18 cannoni, e nell' Ercegovina Memed-Ali pascià (ri-
chiamato dal posto di generalissimo dell' armata di Bulgheria, e
mandato a comandare l' armata turca contro il Montenero) con 22
battaglioni : in tutto 75 battaglioni con 60 pezzi di cannone da